

# EDDYSTONE

## EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



### Come cambia la Funzione di Internal Audit

Un intermediario che voglia migliorare la propria struttura organizzativa deve fare affidamento su una Funzione di Revisione Interna (cd Internal Audit) efficace ed efficiente.

Quindi al di là degli obblighi di legge, regolamentati e del principio di proporzionalità, ogni Intermediario, anche quelli di minore complessità, dovrebbe istituire la Funzione di Internal Audit affidando la responsabilità ad un soggetto autonomo e indipendente. In questo senso la soluzione più semplice ed anche meno onerosa per gli Intermediari minori rimane ancora oggi quella di esternalizzare la Funzione Internal Audit a soggetti qualificati con esperienza nel settore finanziario.

L'obiettivo della Funzione di Internal Audit è quello di fornire un contributo all'intermediario per migliorare i processi di governance, di gestione del rischio e dei controlli.

Tale contributo viene di solito definito come "valore aggiunto" e rappresenta il supporto che l'Internal Audit fornisce all'intermediario nel raggiungere i suoi obiettivi aziendali, assicurando al contempo la stabilità patrimoniale e il contenimento dei rischi.

Per dare questo contributo però la Funzione di Internal Audit deve possedere dei requisiti ben definiti e specifici.

In primo luogo l'Internal Auditor deve possedere la necessaria "professionalità" intesa non solo come il rispetto degli standard internazionali, ma anche intesa come certificazione o valutazione specifica, formulata ad esempio a seguito di una ispezione di vigilanza. In questo senso l'adeguatezza dello staff della Funzione di Internal Audit, in termini di seniority ed esperienza maturata, consente di massimizzare le performance della funzione.

Tale performance può essere valutata riscontrando il grado di copertura del piano di audit, il rispetto dei tempi di esecuzione e di completamento del piano di audit, la durata media degli audit, la tempistica del follow-up.

Ma uno degli aspetti più rilevanti su cui si basa la capacità dell'Internal Audit di creare "valore aggiunto" è rappresentato dalla attività di consulenza fornita al management in tema di gestione dei rischi. La funzione di Internal Audit moderna non è solo assicurativa ma sempre più consulenziale e supporto al responsabile dell'esecutivo.

In questo solco si muove l'attività di Eddystone che svolge l'attività della Funzione di Internal Audit in regime di outsourcing oppure presta supporto ai CAE, Responsabili delle funzioni residenti di Internal Audit di primari operatori del settore bancario e finanziario.

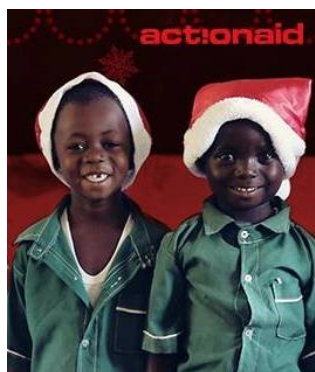
### A Natale Regala un Sogno: ActionAid, Adozione a distanza

In tema di Responsabilità Sociale d'Impresa Eddystone anche quest'anno ha deciso di devolvere un contributo all'associazione **ActionAid**.

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della fame nel mondo, povertà e dell'esclusione sociale.

Da oltre 40 anni sono a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali.

Adottate anche Voi un bambino a distanza e con meno di 1 euro al giorno (25 euro al mese) cambierete il suo futuro e quello della sua comunità.



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
www.eddystone.it  
Contatti:  
Massimo Baldelli (AD)  
Avv. Guido Pavan



#### RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in  
abbonamento  
per essere sempre  
aggiornato sulle  
novità normative del  
settore finanziario  
Richiedi info a  
[direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**“A partire dal 26 giugno 2021 le SIM saranno sottoposte a una disciplina prudenziale specifica in attuazione della IFD e IFR”**

## Banca d'Italia: in consultazione le nuove politiche di remunerazione

In data 18 novembre 2020 Banca d'Italia ha aperto una pubblica consultazione al fine di revisionare le disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari. ([documento integrale](#)).

In particolare, le proposte di revisione riguardano le disposizioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2.

Scopo della consultazione è quello di recepire le novità introdotte dalla direttiva 2019/878 (c.d. CRD V) in materia di regole sulle remunerazioni, la quale, tra l'altro, ha specificato alcuni aspetti in merito all'applicazione del principio di proporzionalità e rafforzato il quadro normativo tramite, per esempio, l'introduzione del principio di gender pay neutrality e della durata del differimento minimo della componente variabile.

Nella presente consultazione Banca d'Italia tiene, inoltre, in considerazione anche i lavori attualmente in corso in ambito europeo nel medesimo ambito, con particolare riferimento alla revisione complessiva degli “Orientamenti EBA del

2016 su sane politiche di remunerazione ai sensi della CRD IV e sull'informativa ai sensi del CRR” in consultazione fino a gennaio 2021.

Le principali modifiche proposte riguardano:

- l'identificazione del personale cd. “risk-takers”, ossia coloro che assumono rischi rilevanti per la banca o per il gruppo;

- l'identificazione delle categorie di banche e degli importi di remunerazione variabile esclusi da alcune regole di maggior dettaglio, per esempio, le disposizioni in merito al differimento minimo, all'uso degli strumenti finanziari per il pagamento della remunerazione variabile ed ai benefici pensionistici discrezionali;

- la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere del personale;

- l'esclusione di alcune società del gruppo, tra cui imprese di investimento e società di gestione del risparmio soggette, dall'applicazione consolidata delle regole sulle remunerazioni;

- l'innalzamento del periodo di differimento della remunerazione variabile per tutto il personale

più rilevante da 3-5 anni a 4-5 anni.

Infine, si evidenzia la previsione di un regime transitorio per le SIM, le quali attualmente sono tenute ad applicare la disciplina sulle remunerazioni della Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento della medesima Autorità del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6 del TUF. In particolare, le SIM continueranno ad applicare le disposizioni sulle remunerazioni al momento vigenti, ossia contenute nel 25° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, fino al recepimento della direttiva 2019/2034/UE, cd. Investment Firm Directive (IFD), e del regolamento UE 2019/2033, cd. Investment Firm Regulation (IFR), fissato al **26 giugno 2021**. A partire da tale data le imprese di investimento saranno sottoposte a una disciplina prudenziale specifica. Eddystone assiste le SIM nel processo di adeguamento alle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale, il cui progetto dovrà essere inserito nel budget 2021 al fine di tener conto dei relativi tempi ed oneri.

La consultazione si concluderà in data **18 gennaio 2021**.



## ATENA®

### Il diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico \*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUl
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

\* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUl del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia



## ESMA: orientamenti sulle commissioni di performance dei Fondi

**“Gli Orientamenti si applicano dal 5 gennaio 2021. Entro tale data le Autorità competenti dovranno comunicare all’ESMA la propria conformità o l’intenzione di conformarsi o meno agli stessi.”**

In data 5 novembre 2020 ESMA ha pubblicato la traduzione in italiano degli Orientamenti in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA, i quali si riferiscono alle commissioni di performance applicate dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) di cui alla Direttiva 2009/65/CE, e dai gestori di alcune tipologie di fondi di investimento alternativi (FIA) di cui alla Direttiva 2011/61/UE commercializzati presso gli investitori al dettaglio ([documento integrale](#)).

Gli Orientamenti si riferiscono alle commissioni di performance applicate dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) di cui alla Direttiva 2009/65/CE e dai gestori di fondi di investimento alternativi (FIA), di cui alla Direttiva 2011/61/UE, per i quali gli Stati membri hanno consentito la commercializzazione presso gli investitori al dettaglio nel loro territorio quote o azioni.

Gli stessi non si applicano invece ai FIA di tipo chiuso ed ai FIA di tipo aperto che sono EuVeca (o altri tipi di fondi per il venture capital), EuSEF, fondi di investimento in capitali privati («private equity fund») o fondi immobiliari.

Gli orientamenti riguardano:

- il metodo di calcolo della commissione di performance;
- la coerenza tra il modello di commissione di performance e gli obiettivi, la strategia e la politica di investimento del fondo;
- la frequenza di cristallizzazione della commissione di performance;
- il recupero delle performance negative (perdite);
- la divulgazione del modello di commissione di performance.

Con particolare riferimento al metodo di calcolo di una commissione di performance, gli Orientamenti indicano gli elementi minimi che questo deve includere, tra cui, l'indicatore di riferimento utilizzato per misurare la performance relativa del fondo, il periodo di riferimento e la frequenza di calcolo della performance.

Inoltre, il calcolo non deve includere gli aumenti artificiali derivanti da nuove sottoscrizioni in quanto le commissioni devono essere sempre proporzionate all'effettiva performance degli investimenti del fondo.

A tal fine deve essere attuato un processo di revisione periodica volto ad assicurare e a dimostrare che il modello sia coerente con gli obiettivi, la strategia e la politica di investimento del fondo.

Inoltre una commissione di performance potrebbe essere esigibile anche nel caso in cui il fondo abbia registrato una performance negativa, ma comunque superiore a quella del parametro di riferimento, a condizione che si metta in evidenza un avvertimento all'investitore. Di norma, infatti, tale commissione dovrebbe essere esigibile solo nei casi in cui siano state maturate performance positive durante il periodo di riferimento.

I gestori di qualsiasi nuovo fondo con una commissione di performance creato dopo il 5 gennaio 2021, o di qualsiasi fondo esistente prima di tale data che introduca una commissione di performance per la prima volta dopo tale data, devono conformarsi immediatamente agli Orientamenti. Diversamente, i gestori di fondi con una commissione di performance esistente prima del 5 gennaio 2021 devono applicarli in relazione a tali fondi entro l'inizio dell'esercizio finanziario che segue di sei mesi tale data.



### Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



## La formazione obbligatoria continua

Gli intermediari finanziari devono assicurare l'erogazione annuale di corsi di formazione al personale interno e agli esponenti aziendali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sia di legge che regolamentari.

Si ricorda, tra le altre, l'obbligo di formazione in materia antiriciclaggio diretto al personale che cura la relazione con la clientela e diretto al personale che gestisce l'AUI, le SARA e la valutazione delle operazioni sospette.

Un altro obbligo di formazione è posto a carico delle SGR, sia a quelle che gestiscono i fondi alternativi (FIA) e sia a quelle che gestiscono fondi tradizionali (UCITS).

Infatti l'applicazione in Italia della direttiva AIFM impone alle SGR di assicurare su base periodica spe-

cifiche sessioni di addestramento e formazione (cd induction session) rivolte agli esponenti aziendali, consiglieri di amministrazione e alta direzione (es. direttore generale, CFO, COO, CRO, CAE) in merito alla normativa del settore finanziario (UCITS, AIFMD, MIFID2, MAR).

Eddystone progetta e realizza Corsi di Formazione Aziendali Interni (cd. "In-House") personalizzati per rispondere alle esigenze del singolo Intermediario sui seguenti temi: 1) MiFID 2) Antiriciclaggio ; 3) Modello 231 e responsabilità ente, 4) ICAAP, 5) Internal Audit, Compliance e Risk Management.

Si ricorda che, in ottemperanza alle disposizioni previste dal nuovo Regolamento Intermediari, adottato con delibera n. 20307 del 15

febbraio 2018, i membri del personale degli intermediari che forniscono informazioni o prestano consulenza alla clientela devono rispettare determinati requisiti di conoscenza e competenza.

In particolare la revisione del Regolamento Intermediari (attualmente sottoposto consultazione da parte di CONSOB) prevede che l'intermediario stabilisce: 1) se la revisione annuale delle esigenze di sviluppo e formazione dei membri del personale debba essere condotta internamente, da parte del datore di lavoro, o possa anche avvenire per opera di soggetti esterni, 2) le modalità di svolgimento del percorso continuo di formazione e sviluppo, che non prevede più l'obbligo del corso annuale della durata di trenta ore.



**BREXIT:**  
Comunicato di Banca d'Italia del 09/11/2020;  
Comunicato IVASS del 10/11/2020;  
Richiamo di attenzione Consob del 12/11/2020

Regolamento delegato (UE) 2020/1732 sulle commissioni imposte ai repertori di dati sulle cartolarizzazioni

Scheda di approfondimento per gli abbonati: "UIF Indicatori di anomalia degli illeciti fiscali"

**CHIUSURA NATALIZIA EDDYSTONE**  
 24 e 31  
 Dicembre 2020



**KEEP  
CALM  
AND  
CALL  
EDDYSTONE**



Eddystone Srl  
 Via della Moscova 40/7  
 20121 Milano  
 Tel. +39 02.65.72.823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

Massimo Baldelli (AD)  
[m.baldelli@eddystone.it](mailto:m.baldelli@eddystone.it)

Avv. Guido Pavan (partner)  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Seguici anche su





# Rassegna normativa

**EDDYSTONE**

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL

✓ Frequenza quindicinale

✓ Invio tramite e-mail

✓ Eventuale personalizzazione

Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)





09/11/2020

**BANCA D'ITALIA– UIF**

**Segnalazioni di operazioni sospette: nuove categorie per operazioni effettuate all'estero in regime di libera prestazioni di servizi**

In data 9 novembre 2020 l'UIF ha comunicato che, al fine di dare attuazione alle previsioni relative alla trasmissione delle informazioni su segnalazioni di operazioni sospette che riguardano i rispettivi Stati alle UIF degli altri Stati membri, tra cui le segnalazioni relative ad attività svolte in altri Stati membri in regime di libera prestazione di servizi (Cross-border report - XBR), è stato integrato nella Piattaforma il dominio della "categoria di segnalazione" valorizzabile dai segnalanti con due nuovi codici di classificazione specifici ("005 - Cross-border report - ML", per le segnalazioni attinenti al riciclaggio e "006 - Cross-border report - TF" per quelle relative al finanziamento del terrorismo), che dovranno essere utilizzati dagli intermediari finanziari italiani per la segnalazione di operazioni effettuate esclusivamente all'estero in regime di libera prestazione di servizi.

[Link al documento](#)

09/11/2020

**BANCA D'ITALIA**

**Progetto Redditività: aggiornamento FAQs**

In data 9 novembre 2020 Banca d'Italia ha aggiornato le FAQs relative al Progetto Redditività:

- Foglio Costi - One-off ([link al sito](#));
- Foglio Commissioni - Questionario ([link al sito](#));
- Foglio Costi - dati integrativi ([link al sito](#));
- Foglio Commissioni attive e passive ([link al sito](#));
- Foglio Commissioni Volumi operativi ([link al sito](#));
- Foglio Costi - dati economici ([link al sito](#));
- Chiarimenti su compilazione template e resoconti ([link al sito](#));
- Istruzioni di carattere generale e Foglio Introduzione ([link al sito](#)).

Si ricorda che le suddette FAQs riguardano la Supervisory Priority 2020 diretta ai soli intermediari che hanno ricevuto la Comunicazione del 08/10/2020.

**ABBONATI ORA**

09/11/2020

**BANCA D'ITALIA**

**Informazioni importanti per i clienti di intermediari finanziari con sede nel Regno Unito operanti in Italia**

In data 9 novembre 2020 Banca d'Italia ha ricordato che il **31 dicembre 2020** scade il periodo di transizione previsto dall'Accordo sulla Brexit e che con il completamento dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, gli intermediari britannici (banche, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica) non potranno più operare in Italia in base al principio del mutuo riconoscimento.

Pertanto, dopo il 31 dicembre 2020, la prestazione di servizi bancari e finanziari da parte di questi intermediari sarà da considerarsi abusiva ai sensi di legge, a meno che non siano stati nuovamente autorizzati in Italia in base al regime in vigore dal 1° gennaio 2021. In mancanza di una nuova autorizzazione essi dovranno aver cessato la propria operatività o trasferito i contratti a un altro intermediario autorizzato.

[Link al documento](#)

10/11/2020

**BANCA D'ITALIA– UIF**

**Comunicazione UIF del 10 novembre 2020—Operatività connessa con illeciti fiscali**

In data 10 novembre 2020 l'UIF ha pubblicato con la suddetta comunicazione alcuni schemi rappresentativi di comportamenti anomali relativi all'operatività connessa con illeciti fiscali, individuati in collaborazione con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate, in quanto l'evasione fiscale e riciclaggio sono fenomeni strettamente collegati. In particolare, sono stati individuati i seguenti schemi di anomalia:

- A. utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti;
- B. frodi sull'IVA intracomunitaria;
- C. frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale;
- D. cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi.

[Link al documento](#)



# Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone